

Interrogazione n. 60

presentata in data 15 dicembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri
Chiarimenti in merito all'assegnazione e all'utilizzo del contributo regionale di €15.000 destinato al “Festival del Libro” del Comune di Macerata e assegnati all’associazione Castelli di Carta

a risposta orale

Premesso che:

- la Legge di Stabilità regionale 2025 - L.R. 21/2024 ha previsto un contributo di €15.000 destinato al Comune di Macerata per un generico “Festival del Libro”, senza indicazione di un progetto specifico né di una procedura selettiva;
- tale contributo è stato quindi attribuito con finalità culturali generiche, rinviando al Comune la definizione dell'iniziativa beneficiaria;
- con delibera di Giunta comunale n. 441 del 19 novembre 2025, il Comune di Macerata ha individuato quale soggetto attuatore l'associazione Castelli di Carta APS, trasferendo alla stessa l'intero importo regionale e ulteriori €100 di fondi comunali per la realizzazione dell'evento “Letture Maceratesi - Rassegna Esplicita”;
- l'associazione Castelli di Carta risulta esterna al territorio e già coinvolta, secondo fonti pubbliche, in iniziative connotate da vicinanze a realtà dell'estrema destra radicale;
- la delibera comunale prevede per l'associazione la gestione integrale dell'evento, comprensiva dell'utilizzo gratuito della Sala Cesanelli e del logo istituzionale del Comune;
- la comunicazione grafica della rassegna adotta stilemi riconducibili alla propaganda del ventennio, elemento rilevato da numerosi osservatori.

Considerato che:

- non emergono motivazioni tecnico-culturali che giustifichino l'assegnazione del contributo a un'associazione non locale, a fronte della presenza nel territorio di numerose realtà culturali consolidate;
- l'iniziativa è stata inserita nel programma natalizio comunale, pur in presenza di contenuti ideologicamente connotati;
- le motivazioni addotte dal Comune circa la mancata conoscenza del profilo dell'associazione appaiono incoerenti con gli atti approvati.

Rilevato che:

- non risultano pubblicati criteri, avvisi o graduatorie relativi all'assegnazione dei €15.000 previsti nella L.R. 21/2024 per il “Festival del Libro” e si apprende dalla stampa che il contributo sarebbe stato assegnato su indicazione dell'ex consigliere regionale Simone Livi di Fratelli d'Italia; (*Fanpage 11/12/2025 – ...Fanpage.it ha provato a chiederlo ad alcuni dei diretti interessati, ma sia il sindaco di Macerata Sandro Parcaroli che l'ex capogruppo di FDI in seno al Consiglio Regionale Simone Livi si sono rifiutati di rispondere alle nostre domande...*; Cronache Maceratesi 12/12/2025 – *...si tratta di fondi nella disponibilità di ogni singolo consigliere, nella fattispecie dell'ex capogruppo di Fratelli d'Italia Simone Livi...*; Corriere Adriatico Macerata 14/12/2025 – *...l'ex consigliere regionale Livi (che ha destinato fondi per 15mila euro all'associazione extramarchigiana curatrice della rassegna)...*).
- il trasferimento integrale del contributo regionale a un soggetto privato esterno al territorio e caratterizzato da un chiaro orientamento politico-identitario rappresenta una scelta rilevante sul piano istituzionale;
- la rassegna ha coinvolto relatori riconducibili all'area neofascista, aspetto difficilmente conciliabile con la finalità pubblica di promozione culturale.

Preso atto che:

- il materiale promozionale dell'evento richiama direttamente simbologie e codici estetici riconducibili alla propaganda fascista;
- risulta necessario chiarire la correttezza delle procedure seguite e la piena coerenza dell'utilizzo del contributo con gli obiettivi della norma regionale.

Ritenuto che:

- la Regione Marche debba garantire che i contributi pubblici destinati alla cultura non finanzino, neppure indirettamente, iniziative o soggetti portatori di ideologie incompatibili con i valori costituzionali e repubblicani;
- sia opportuno assicurare criteri trasparenti, verificabili e coerenti con il pluralismo culturale nell'assegnazione e nel monitoraggio dei contributi regionali.

Per quanto sopra esposto, i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. con quali criteri, procedure e atti sia stato disposto, all'interno della L.R. 21/2024, il contributo di €15.000 destinato al Comune di Macerata per un “Festival del Libro”, e sulla base di quali valutazioni preliminari sia stato scelto il beneficiario;
2. se la Giunta regionale ritenga coerente con la finalità culturale della norma e con i valori costituzionali antifascisti il trasferimento integrale del contributo all'associazione Castelli di Carta APS, soggetto esterno al territorio e connotato da riconosciute vicinanze ideologiche all'estrema destra neofascista;
3. se la Regione Marche fosse a conoscenza preventiva della scelta del Comune di Macerata e del contenuto effettivo della rassegna “Letture Maceratesi - Rassegna Esplicita”;
4. quali strumenti di monitoraggio e vigilanza la Regione applichi ai contributi assegnati senza bando per garantire la trasparenza e prevenire il finanziamento di iniziative politicamente orientate o incompatibili con i valori costituzionali;
5. se la Giunta regionale non ritenga necessario introdurre linee guida vincolanti o procedure selettive trasparenti (bandi, criteri pubblici, obblighi di rendicontazione) per l'assegnazione dei contributi culturali;
6. quali iniziative intenda adottare affinché i contributi culturali regionali non concorrono, direttamente o indirettamente, a sostenere realtà politicamente connotate e riconducibili all'estrema destra.
7. se ha valutato di ritirare il contributo assegnato al Comune di Macerata alla luce del destinatario del finanziamento pubblico.